

Regolamento I° Festival Nazionale di Teatro Amatoriale Città di Montecarlo "L'ora di Teatro"

Art. 1

La F.I.T.A. Federazione Italiana Teatro Amatori Sezione Provinciale di Lucca, in collaborazione con il CESVOT, l'Amministrazione Comunale di Montecarlo (LU) e l'Azienda di Promozione Turistica di Lucca, con il Patrocinio dell'Amministrazione Provinciale di Lucca, organizza la prima Edizione del Festival "L'ora di Teatro", Rassegna Nazionale Teatro Amatoriale Città' di Montecarlo, che avrà luogo nel periodo tra ottobre e dicembre 2009, nel Teatro Comunale "dei Rassicurati" di Montecarlo (LU).

Art. 2

Il Festival "L' Ora di Teatro" è un progetto che rientra nel bando "Percorsi di innovazione" CESVOT, pertanto non si tratta di una mera rassegna di teatro amatoriale, bensì di un'occasione di confronto originale tra i giovani e il mondo del teatro amatoriale.

Infatti il progetto coinvolge i ragazzi di alcuni istituti scolastici e di alcune associazioni della provincia di Lucca che operano con i giovani, i quali partecipano nel contesto della scuola o dell'associazione ad alcuni laboratori teatrali che produrranno altrettanti spettacoli.

Questi spettacoli verranno presentati nelle giornate del Festival e saranno abbinati alle Compagnie nazionali che verranno invitate a seguito di questo bando.

Quindi nella stessa giornata, nel pomeriggio, verranno presentati, in sequenza, prima la breve performance del laboratorio dei giovani e, dopo un break con rinfresco, lo spettacolo della compagnia ospitata.

Il Festival "L' Ora di Teatro", rispondendo ai dettami del Progetto, si prefigge di stabilire un contatto tra due realtà (i giovani delle scuole e il teatro amatoriale) che possa essere di reciproco stimolo a migliorarsi e a cimentarsi con sempre maggior impegno e professionalità in un'esperienza teatrale che non sia di sola evasione.

I giovani di ogni laboratorio hanno discusso e scelto, in sinergia coi propri coordinatori e con il Comitato organizzatore del Festival, alcuni temi che riguardano le loro esigenze, le loro difficoltà, la loro esperienza di vita.

Alle compagnie che vogliono partecipare al Festival si chiede di presentare lavori che siano in sintonia con queste tematiche e che dimostrino, attraverso i lavori proposti, una spiccata sensibilità verso le problematiche sollevate dai ragazzi, problematiche che non sono solo giovanili o giovanilistiche, bensì profonde e universali. Altro requisito importante e necessario per essere prescelti è di proporre spettacoli che non abbiano una durata superiore alle 2 ore e che non necessitino di scenografie di lunghissimo e macchinoso allestimento, dato che nello stesso pomeriggio verranno presentati, come detto, due lavori.

Le tematiche che i ragazzi dei laboratori hanno proposto e sulle quali vi sarà un confronto con le compagnie invitate sono le seguenti:

- a) rapporto dell'uomo con la tecnologia e dipendenza da essa;**
- b) rapporto e differenze tra follia e asocialità, tra individualismo e vita collettiva;**
- c) rapporto tra l'uomo e la giustizia;**
- d) meta teatralità e meta linguaggio;**
- e) rapporto tra l'artista e la critica, paradosso dell'arte quale entità non codificabile;**
- f) relazione tra corpo e movimento, tra musica ed emozione;**
- g) disagio e alienazione nella vita moderna.**

I giovani, dopo aver discusso e scelto i temi suddetti, hanno intrapreso un percorso di laboratorio che porterà alla realizzazione degli spettacoli che verranno presentati al Festival e i testi utilizzati o ai quali si sono ispirati sono i seguenti: "Il drogato di cellulare" di Stefano Benni; "La spagnola" di Achille Campanile; "Don Chisciotte" di Miguel de Cervantes; "La patente" di Luigi Pirandello; "La storia di Ronaldo, pagliaccio del Mc Donald's" di Rodrigo Garcia; "Qualcuno volò sul nido del culo" di Ken Kesey.

Art. 3

Possono presentare domanda di partecipazione Compagnie o Gruppi Teatrali non professionisti iscritti alla F.I.T.A. o ad altra federazione nazionale residenti in tutto il territorio nazionale, che rappresentino lavori italiani o stranieri **e che presentino lavori attinenti a quanto indicato all'art. 2 e rispondenti ai parametri del medesimo articolo.**

Saranno ammesse, dopo le fasi di selezione, numero cinque compagnie fra le iscritte.

Art. 4

La domanda di partecipazione va inviata al seguente indirizzo: All'attenzione del Sig. Giovanni Fedeli c/o Viale San Concordio, 531 – 55100 Lucca, entro e non oltre il **15 luglio 2009** e dovrà essere spedita a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento. Tale attestato postale avrà pure titolo come conferma di

avvenuta accettazione del materiale documentale trasmesso. Qualora si riscontrassero eventuali carenze, sarà cura della Segreteria del Festival darne immediata comunicazione.

Per tale scadenza, fa fede la data del timbro postale di spedizione.

La domanda, a firma del legale rappresentante della Compagnia, deve contenere, a pena di irricevibilità:

1. il titolo dell'opera che si intende rappresentare al Festival e che deve costituire spettacolo completo, con il nome dell'autore e, in caso di opera straniera, il nome del traduttore; precisando eventuali divisioni in atti, tempi e/o quadri;
2. n. 1 copia dell'opera stessa e, in caso di libero adattamento, n. 1 copia del testo originale;
3. le generalità complete del legale rappresentante della Compagnia, con recapito telefonico ed orario di reperibilità;
4. partita IVA e/o Codice Fiscale;
5. una relazione illustrativa, quanto più documentata, dell'attività della compagnia (partecipazione a rassegne o festival negli ultimi tre anni, curriculum artistico e tutte le informazioni che possono essere utili al fine di un primo esame di ammissione al Festival);
6. una videoregistrazione obbligatoria, in DVD o VHS, dell'intero spettacolo proposto, note di regia, note sull'autore, n° 6 foto della rappresentazione o della compagnia che non verranno restituite;
7. la fotocopia del N.O. di agibilità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, rilasciato alle compagnie amatoriali o, in mancanza, fotocopia della richiesta e della ricevuta della raccomandata inviata per ottenere il N.O., come prevede la normativa;
8. dichiarazione di incondizionata accettazione di quanto contemplato dal presente Regolamento;
9. dichiarazione, firmata dal rappresentante legale, di conformità del materiale di scena (scenografie, costumi, attrezzi, arredi);
10. nel caso di novità assoluta, dichiarazione che l'opera è priva di qualsiasi vincolo sulla possibilità di rappresentazione in pubblico;
11. autorizzazione alla riproduzione del materiale inviato, firmata dal rappresentante Legale;

Art. 5

1. L'ammissione alla fase finale sarà stabilita a insindacabile giudizio del Comitato Organizzatore che ne darà comunicazione alle cinque Compagnie prescelte entro il **31 agosto 2009**, insieme alla data loro assegnata per la rappresentazione dell'allestimento teatrale. La data attribuita a ciascuna delle compagnie finaliste dovrà essere accettata **INCONDIZIONATAMENTE** pena l'esclusione dalla manifestazione.
2. Le stesse compagnie dovranno comunicare entro e non oltre **5 giorni** dalla comunicazione di selezione e comunque entro e non oltre il **5 settembre 2009**, a mezzo telegramma, fax o e-mail, l'accettazione dell'ammissione alla fase finale e della data assegnata. Entro la stessa data, esse comunicheranno l'elenco completo del cast della Compagnia (attori, regista, tecnici) e, per ogni componente del cast, gli estremi della tessera sociale che dà diritto alla copertura assicurativa.
3. Se la compagnia selezionata, dopo la pubblicazione del cartellone delle serate della fase finale della rassegna sul sito www.fitalucca.it, non dovesse mantenere l'impegno assunto, tranne che per cause di forza maggiore, dovrà risarcire l'organizzazione della rassegna per un importo pari al rimborso spese previsto dal presente regolamento all'Art. 7.

Art. 6

Le selezioni per l'ammissione delle Compagnie finaliste al Festival saranno effettuate da una Commissione Unica, la quale visionerà tutte le videoregistrazioni degli spettacoli iscritti a suo insindacabile giudizio.

Una giuria tecnica, composta da personalità del mondo teatrale e coordinata dal Direttore artistico del Festival, assegnerà i premi previsti dal seguente art.6.

Art. 7

Nella serata finale saranno assegnati i seguenti premi:

1. Premio "L'ora di Teatro" al migliore allestimento;
2. Premio gradimento del Pubblico,
3. Premio alla Regia,
4. Migliore Attore,
5. Migliore Attrice,

Art. 8

A tutte le Compagnie ammesse a partecipare alla fase finale del Festival saranno corrisposte:

a) la somma di € 500,00 (Euro cinquecento,00) quale concorso spese per l'allestimento dello spettacolo, che verrà consegnata a ricevimento da parte dell'organizzazione della manifestazione dei contributi degli Enti

finanziatori;

Ad ogni compagnia verrà offerta ospitalità in un albergo convenzionato:

- a) due giorni di pensione, se proveniente da località oltre 500 Km (2 pernotti, 1 pranzo, due cene e due prime colazioni);
- b) un giorno di pensione, se la distanza è tra i 250 e i 499 Km (1 pernottamento, 1 cena e 1 colazione);
- c) una cena, se la distanza è tra 0 e 249 Km.

Nel computo delle spese di soggiorno si terrà conto del cast richiesto dall'autore dell'opera, oltre al regista e un tecnico che partecipano all'allestimento. Non si terrà conto di eventuali personaggi aggiunti o di raddoppi. L'intervento finanziario dell'organizzazione per le spese di soggiorno viene fissato fino a un massimo di 12 unità.

Le distanze verranno calcolate sul sito: www.viamichelin.it

Art. 9

Il comitato Organizzatore del Festival metterà a disposizione delle Compagnie lo spazio del Teatro dei Rassicurati, dalle ore 9.00 del giorno fissato per la rappresentazione. Verranno inoltre messi a disposizione delle Compagnie finaliste impianto audio e luci e n. 1 tecnico.

Art. 10

Ogni compagnia finalista dovrà:

- a) disporre delle scene, costumi, attrezzeria e di quant'altro occorre allo spettacolo in modo specifico;
- b) prendere in consegna il Palco a partire dalle ore 9.00 del giorno fissato per la rappresentazione e renderla completamente libera al massimo 2 ore dopo il termine dello spettacolo;
- c) ultimare l'allestimento scenico tassativamente entro le ore 14.00, altrimenti non verrà corrisposto il rimborso spese come previsto dall'art.7;

Art. 11

La scenografia dovrà essere tale a quella che si vede nella registrazione inviata, pena decurtazione del 50% del rimborso spese di cui all'art. 7.

Art. 12

Le compagnie partecipanti al Festival sollevano il Comitato Organizzatore da ogni responsabilità per danni eventualmente cagionati dalle stesse nel corso della manifestazione, con dichiarazione firmata dal responsabile Legale della Compagnia.

Eventuali danni di qualsiasi natura agli impianti, alle strutture ed attrezzature del teatro e del palcoscenico saranno addebitate alla compagnia in fase di liquidazione del contributo.

Parimenti, il Comitato Organizzatore non si assume responsabilità per eventuali danni subiti dalle Compagnie (persone e cose) durante il Festival, avendo le medesime l'obbligo della copertura assicurativa.

Art. 13

Per ragioni organizzative o per cause di forza maggiore le date degli spettacoli potrebbero subire delle variazioni, come pure potrà essere usata altra sede per gli spettacoli.

Art. 14

L'iscrizione al festival Nazionale comporta l'accettazione integrale del Regolamento del Bando di Concorso.

Art. 15

Per eventuali controversie, viene indicato e accettato dalle parti, quali foro competente, quello di Lucca.

PUBBLICITA'

Le compagnie finaliste sono invitate ad inviare, se lo ritengono opportuno, il materiale pubblicitario (locandine, foto, articoli) con notevole anticipo.

Info: Giovanni Fedeli, Tel / fax 0583312252, Cell 3924567310, Email giovannifedeli@studiobertolifedeli.it

Lucca, 6 aprile 2009

Il Presidente della Sezione Provinciale di Lucca della F.I.T.A.
(*Maria Raffaella Lanzara*)